

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1794 del 02/11/2021

Seduta Num. 50

**Questo** martedì 02 **del mese di** novembre  
**dell' anno** 2021 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

|                        |                |
|------------------------|----------------|
| 1) Bonaccini Stefano   | Presidente     |
| 2) Schlein Elena Ethel | Vicepresidente |
| 3) Calvano Paolo       | Assessore      |
| 4) Colla Vincenzo      | Assessore      |
| 5) Corsini Andrea      | Assessore      |
| 6) Donini Raffaele     | Assessore      |
| 7) Felicori Mauro      | Assessore      |
| 8) Lori Barbara        | Assessore      |
| 9) Mammi Alessio       | Assessore      |
| 10) Priolo Irene       | Assessore      |
| 11) Salomoni Paola     | Assessore      |

**Funge da Segretario l'Assessore:** Corsini Andrea

**Proposta:** GPG/2021/1767 del 19/10/2021

**Struttura proponente:** SERVIZIO GESTIONE E LIQUIDAZIONE DEGLI INTERVENTI DELLE  
POLITICHE EDUCATIVE, FORMATIVE E PER IL LAVORO E SUPPORTO  
ALL'AUTORITA' DI GESTIONE FSE  
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E  
DELL'IMPRESA

**Assessorato proponente:** ASSESSORE ALLO SVILUPPO ECONOMICO E GREEN ECONOMY,  
LAVORO, FORMAZIONE

**Oggetto:** ATTRIBUZIONE RISORSE FINANZIARIE FINALIZZATE AL RIMBORSO ALLE  
AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI DI QUOTA PARTE DELLE SPESE DEL  
DIRIGENTE RESPONSABILE DELL'ORGANISMO INTERMEDIO DEL POR  
FSE IN ATTUAZIONE DELLE CONVENZIONI DI CUI ALLA DELIBERA N.  
1715/2015 - ANNO 2021.

**Iter di approvazione previsto:** Delibera ordinaria

**Responsabile del procedimento:** Annamaria Diterlizzi

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti i regolamenti (UE):

- n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della Nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;
- n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;
- n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il regolamento (CE) n. 1082/2006;
- n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione;
- n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti

climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- i regolamenti delegati della Commissione (UE) n. 480/2014, (UE) n. 481/2014 e (UE) n. 1516/2015, nonché regolamenti di esecuzione della Commissione.
- Euratom n.1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

Richiamate in particolare:

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 163 del 25 giugno 2014 "Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna. Fondo Sociale Europeo 2014/2020. (Proposta della Giunta regionale del 28/04/2014, n. 559)";
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12 dicembre 2014 C(2014)9750 che approva il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e ss.mm.;
- la propria deliberazione n. 1 del 12 gennaio 2015 "Preso atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea di Approvazione del Programma Operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni adottate per avviare il POR FSE 2014-2020:

- n. 1101 del 14/7/2014 - Autorità di Audit (AdA) per il Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna Fondo Sociale Europeo 2014/2020 e per il Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014/2020;
- n. 2071 del 28/11/2016 - Designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del Programma Operativo FSE 2014-2020;
- n. 1298 del 14/09/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014/2020" a valere anche sulle attività non finanziate.

Richiamata, inoltre, la Legge Regionale n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e ss.mm.ii.;

Preso atto che:

- l' art. 50 L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii., che definisce le funzioni della Regione Emilia-Romagna in materia di istruzione, istruzione e formazione professionale, formazione professionale, lavoro ed, in particolare, il comma 2 che testualmente recita: "La Giunta regionale con specifico atto, previa convenzione, affida alla Città Metropolitana di Bologna e alle Province le attività di controllo seguendo le specifiche tecniche definite dalla regolamentazione europea e dalla normativa nazionale e regionale, individuando le misure organizzative volte a rafforzare forme di controllo e vigilanza da parte della Regione";
- l'art. 67, che al comma 11 prevede che il personale addetto a funzioni regionali confermate o attribuite alla Città metropolitana di Bologna e alle Province è trasferito alla Regione e successivamente distaccato presso i precitati Enti; il distacco del personale avviene previa stipulazione di una convenzione tra gli Enti interessati che disciplini le modalità di gestione del rapporto di lavoro;

Dato atto che, nello svolgimento delle funzioni di cui all'art.125 del Regolamento n. 1303/2013, con propria Deliberazione n. 1715 del 12/11/2015, l'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020 ha proceduto ad individuare le Province e la Città metropolitana di Bologna quali Organismi Intermedi per l'attuazione del POR FSE 2014-2020 e delle politiche della formazione e del lavoro mediante la sottoscrizione di apposite Convenzioni per la delega delle funzioni di

controllo come da documentazione conservata agli atti della Direzione generale Economia della Conoscenza, del lavoro e dell'impresa.

Atteso che la Regione Emilia-Romagna ha individuato in modo puntuale, con propri atti, il personale trasferito e successivamente distaccato presso le Province e la Città Metropolitana di Bologna con le determinazioni dirigenziali:

- n. 18870 del 30/12/2015 "Assegnazione in distacco del personale trasferito ai sensi della L.R. 13/2015 alle Amministrazioni Provinciali e alla Città Metropolitana di Bologna" e ss.mm.ii.;
- n. 18883 del 30/12/2015 "Assegnazione temporanea in distacco ad altri enti di dirigenti regionali coinvolti dalle procedure di riordino funzionale di cui alla L.R.13/2015";
- n. 21497 del 20/12/2018 "Assegnazione temporanea in distacco di personale regionale a Province e Città Metropolitana per la gestione delle funzioni conferite dalla L.R.13/2015 in attuazione delle disposizioni contenute nella determinazione dirigenziale n. 21142/2018"

Considerato che:

- è stato definito il quadro di riferimento e di indirizzo a livello nazionale per il periodo 2014-2020 per gli aspetti connessi alla regolarità e all'ammissibilità della spesa delle operazioni finanziate con risorse pubbliche e rientranti nell'ambito di intervento del FSE con l'emanazione del D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018, pubblicato in GU n. 71 del 26/03/2018, "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 e successivo "Vademecum FSE per i Programmi Operativi 2014-2020";
- all'art. 22 del soprarichiamato D.P.R. si conferma l'ammissibilità delle spese sostenute dalla pubblica amministrazione al fine di avvalersi del personale interno o esterno, di consulenze professionali, di servizi tecnico-specialistici per lo svolgimento di attività di supporto all'Autorità di gestione, per l'espletamento delle funzioni e dei compiti ad essa attribuiti dall'art. 125 del Regolamento n. 1303/2013, quali attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di rete, risoluzione dei reclami, controllo e audit dei programmi operativi nei limiti di cui all'articolo 59 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Preso atto, quindi, che sono ammissibili al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo (FSE) le spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per le retribuzioni e/o i compensi, compresi gli oneri previdenziali e assistenziali o comunque previsti dalla legge, del personale interno ed esterno impiegato, a tempo indeterminato o determinato o con altre forme contrattuali previste dalla normativa vigente, nell'esecuzione delle attività sopraelencate, purché formalmente preposto allo svolgimento di tali attività;

Richiamate le proprie Deliberazioni:

- n. 2124 del 22/11/2019 "Attribuzione risorse finanziarie finalizzate al rimborso alle Amministrazioni Provinciali di quota parte delle spese del dirigente responsabile dell'Organismo Intermedio del POR FSE in attuazione delle Convenzioni di cui alla Delibera N. 1715/2015 - Anno 2020. Accertamento Entrate";
- n. 1780 del 30/11/2020 "Attribuzione risorse finanziarie finalizzate al rimborso alle Amministrazioni Provinciali di quota parte delle spese del dirigente responsabile dell'Organismo Intermedio del POR FSE in attuazione delle Convenzioni di cui alla Delibera N. 1715/2015 - Anno 2020. Accertamento Entrate";

Preso atto altresì che:

- l'Autorità di Gestione ha adottato con determinazione n. 20853 del 23/12/2016 il documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FSE 2014-2020" per l'attuazione del POR 2014-2020 (SI.GE.CO) aggiornato, di norma annualmente, con determinazione dirigenziale n. 2062 del 04/02/2021;
- con PG.2020.360885 del 14/05/2020 si è proceduto ad adottare modifiche e integrazioni in fase di epidemia Covid-19 a valere sul Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione POR FSE 2014-2020 allegato alla suddetta Descrizione delle funzioni e delle procedure dell'Autorità di Gestione del PO;
- con determinazione n. 23279 del 30/12/2020 è stato approvato il manuale operativo per la verifica delle domande di rimborso e di saldo delle operazioni finanziate;
- la suddetta Descrizione delle funzioni e delle procedure dell'Autorità di Gestione del PO contiene le informazioni relative anche agli Organismi Intermedi e alle funzioni delegate;

- si è reso necessario individuare per ciascun OI un responsabile FSE a livello dirigenziale al fine di garantire l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa nello svolgimento delle funzioni delegate agli Organismi Intermedi. Il responsabile FSE individuato è stato comunicato alla Autorità di Gestione.

Considerato che non è stato possibile assegnare in distacco presso tutte le Province personale regionale con funzioni dirigenziali, e che è stato individuato dalle Amministrazioni interessate, un dirigente provinciale per svolgere anche le funzioni di responsabile FSE per i seguenti Organismi Intermedi:

Provincia di Parma;  
Provincia di Ferrara;  
Provincia di Piacenza;  
Provincia di Reggio Emilia;  
Provincia di Rimini;  
Provincia di Ravenna;  
Provincia di Forlì Cesena;  
Provincia di Modena;

Preso atto che:

- l'impegno dei dirigenti per lo svolgimento delle funzioni di cui al punto precedente è quantificato nella misura massima del 30%;
- verificato con la struttura competente che il costo lordo di un dirigente, come sopra indicato, è quantificabile in 130.000,00 euro annui;

Ritenuto opportuno, per le motivazioni sopra indicate, attribuire alle sopraelencate Amministrazioni le risorse finanziarie finalizzate al rimborso delle spese sostenute per il personale dirigente avente funzione di responsabile FSE 2014-2020, nel limite massimo del 30%, delle spese sostenute e documentate nell'annualità 2021, così quantificabile:

Provincia di Parma - EURO 39.000,00  
Provincia di Ferrara - EURO 39.000,00  
Provincia di Piacenza - EURO 39.000,00  
Provincia di Reggio Emilia - EURO 39.000,00  
Provincia di Rimini - EURO 39.000,00  
Provincia di Ravenna - EURO 39.000,00;  
Provincia di Forlì Cesena - EURO 39.000,00;  
Provincia di Modena - EURO 39.000,00;  
per complessivi € 312.000;

Ritenuto, altresì, opportuno rettificare ed integrare le proprie deliberazioni n. 2124/2019 e n. 1780/2020 specificando che per esigenze di monitoraggio fisico e finanziario si è proceduto a richiedere i relativi C.U.P., riportati nei vari sistemi informativi, come di seguito elencati:

- Deliberazione n. 2124/2019 per l'anno 2019: E49E19001480009;
- Deliberazione n. 1780/2020 per l'anno 2020 E49J20002600009;

Dato atto che il codice unico di progetto (C.U.P.) per le attività a valere sull'anno 2021 di cui alla presente deliberazione è E49J21016080009;

Viste:

- la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e succ.mod.;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successivo aggiornamento;

Richiamate inoltre:

- la L.R. n. 40/2001 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;
- la L.R. n.43/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 11/2020 recante "Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2021";
- la L.R. n. 12 del 29 dicembre 2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021-2023 (Legge di stabilità regionale 2021);
- la L.R. n. 13 del 29 dicembre 2020 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";
- la L.R. n. 8 del 29 luglio 2021, "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al

bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023”;

- la L.R. n. 9 del 29 luglio 2021, “Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023”;
- la propria deliberazione 2004 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023” e ss.mm.;
- la propria deliberazione n. 1193 del 26 luglio 2021 “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023”

Richiamati inoltre:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 43 del 26 novembre 2001 ad oggetto “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 111 del 28 gennaio 2021 “Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023” ed in particolare l'allegato D “Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023”;
- la propria deliberazione n. 468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

Viste, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative funzionali tra le strutture e sull'esercizio

delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla D.G. 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della D.G. 450/2007" e ss.mm.ii.;

- n. 1107/2016 ad oggetto "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 2204 del 28/12/2017 "Assunzioni per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001, presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa - scorrimento graduatorie";

- n. 2329 del 22 novembre 2019 ad oggetto "Designazione del Responsabile della Protezione dei dati";

- n. 2013 del 28 Dicembre 2020 ad oggetto "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";

- n. 2018 del 28 dicembre 2020 ad oggetto "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";

- n. 771/2021 ad oggetto "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021";

Richiamate infine:

- la determinazione n. 52 del 09/01/2018 ad oggetto "Conferimento di 2 incarichi dirigenziali con responsabilità di Servizio presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";
- la determinazione del Direttore Generale n. 20250 del 29/10/2021 "Proroga dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Gestione e Liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e per il lavoro e supporto all'Autorità di Gestione FSE" (Codice struttura 00000361);

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore regionale competente;

A voti unanimi e palesi

#### **D E L I B E R A**

1. per le motivazioni espresse in premessa, di attribuire risorse finanziarie finalizzate al rimborso, fino al massimo del 30%, delle spese relative all'annualità 2021 per il personale dirigente espressamente individuato dalle sottoelencate Amministrazioni provinciali a fronte della responsabilità FSE delle attività svolte nell'ambito del Programma Operativo FSE 2014-2020, nei casi in cui si è reso necessario attribuire la responsabilità FSE a dirigenti non in distacco dalla Regione Emilia-Romagna e più precisamente:
  - o Provincia di Parma;
  - o Provincia di Ferrara;
  - o Provincia di Piacenza;
  - o Provincia di Reggio Emilia;
  - o Provincia di Rimini;
  - o Provincia di Ravenna;
  - o Provincia di Forlì Cesena;
  - o Provincia di Modena;
2. di dare atto che il costo del personale dirigente come sopra individuato è stato determinato nella misura congrua del 30% della relativa spesa annua sulla base della normativa nazionale dei costi ammissibili;
3. di prevedere che all'assunzione degli impegni di spesa, pari ad euro 312.000,00 provvederà con proprio successivo atto, ad esecutività del presente provvedimento, il Responsabile del Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro";

4. di dare atto che il dirigente regionale competente per materia provvederà con propri successivi provvedimenti, ai sensi della vigente normativa contabile nonché della delibera n. 2416/2008 e ss.mm.ii., alla liquidazione delle risorse finanziarie attribuite con il presente atto sulla base della rendicontazione delle spese sostenute, nonché alla richiesta dei titoli di pagamento;
5. di rettificare ed integrare le proprie Deliberazioni n. 2124/2019 e n. 1780/2020 avendo proceduto alla assegnazione dei relativi C.U.P., confermando in ogni altra loro parte le suddette deliberazioni;
6. di dare atto che il C.U.P. per l'anno 2021 di cui al presente atto è E49J21016080009;
7. di dare atto, infine, che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
8. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito:  
  
<http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it;>
9. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii..

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Annamaria Diterlizzi, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE E LIQUIDAZIONE DEGLI INTERVENTI DELLE POLITICHE EDUCATIVE, FORMATIVE E PER IL LAVORO E SUPPORTO ALL'AUTORITA' DI GESTIONE FSE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/1767

IN FEDE

Annamaria Diterlizzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/1767

IN FEDE

Morena Diazzi

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 1794 del 02/11/2021

Seduta Num. 50

OMISSIS

---

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

---

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi